

Dana de Luca

1 – Trovi che il tuo modo di fotografare le donne abbia qualcosa che lo connoti come uno sguardo specificamente femminile ?

Se lo è, non lo è consapevolmente, perché ho un rifiuto categorico per le distinzioni di genere al di fuori della grammatica. È sguardo femminile perché nasco donna ma poi è intriso di tanto altro contenuto esperienziale, mentale, emozionale, culturale che il riduzionismo di genere lo offenderebbe.

2 – Cosa pensi dello sguardo maschile sul tema Donna ?

Sarebbe da riformattare ;) ... ci ha reso oggetto di desiderio, che, per carità va anche bene, ma non siamo soltanto quello

3 – E come pensi venga affrontato dai media. Tutti, non solo i magazine.

Come vuole il mercato. E il mercato vuole solo oggetti, o no ?

4 – Perché hai deciso di fotografare la donna?

L'unico tema specificamente femminile che ho trattato è stato in un lavoro sulla violenza alle donne in Spagna, quando vivevo lì. Poi, come ti ho detto prima, non distinguo il genere.

5 – Nel mondo femminile è diffuso il modo di dire "parliamone da donna a donna", che presuppone una sorta di complicità : esiste anche nel fotografare?

Boh, mi auguro che la complicità sia dettata dai neuroni specchio dei soggetti, più che da un cameratismo di genere.

6 – Hai mai fotografato soggetti maschili? Il tuo sguardo cambia?

Sì, ma erano quasi tutti gay ... Non lo so, spero di no.